

La Sampdoria Primavera vince ad Ascoli, decisivi i cambi di Tufano

di **Claudio Nucci**

22 Gennaio 2021 - 16:35



Ascoli. Felice Tufano decisivo, con cambi azzeccati, ma anche un gruppo di giocatori bravi e capaci di seguirlo nelle sue intuizioni... ecco come la **Sampdoria Primavera ha sbancato Ascoli**, riprendendo il campionato come meglio non si poteva e cioè con una brillante vittoria per **3-1**.

Ma andiamo per ordine, facendo un po' di cronaca...

Sullo spelacchiato campo di **Sant'Egidio di Vibrata**, **Abascal** e **Tufano** si affrontano con queste formazioni, agli ordini dell'**arbitro Calzavara di Varese**, assistito da **Feraboli di Brescia** e **Maninetti di Lovere**.

Ascoli (4-3-3): Radano; Gurini, Alagna, Olivieri, Luciani; Pulsoni (dal 70° Ibarhimi), Colistra (dall' 80° Riccardi), Franzolini; Pozzessere (dal 65° Palazzino), Lisi, Intinacelli (dall' 80' Suliani).

A disposizione: Bolletta, Galletta, Re, Marucci, Izzo, Rosolino, Raffaelli.

Sampdoria (3-5-2): Avogadri; Aquino, Obert, Napoli; Ercolano, Trimboli (dall' 85° Brentan), Yepes Laut, Francofonte (dal 75° Siatounis), Giordano (dal 69° Canovi); Marrale (dal 69° Di Stefano), Prelec (dal 45° Montevago).

A disposizione: Saio, Gentile, Hermansen, Paoletti, Miceli, Somma.

Pronti via e subito, al 2°, la **Sampdoria** si rende pericolosa, con **Ercolano**, che mette in mezzo per **Giordano**, la cui conclusione è salvata da **Alagna**, che devia in calcio d'angolo.

Vantaggio per la Samp, che arriva al 4°, proprio su corner, grazie ad una perfetta incornata di Nik Prelec, che ci riprova anche al 21°, pescato però in fuorigioco dal guardalinee.

Al 27° è ancora lo sloveno a irretire gli avversari e poi servire una bella palla a capitano **Trimboli**, messo giù al limite area, ma il signor **Calzavara** non ravvede falli. Si ripete poco dopo, **Prelec**, con una gran giocata, ma alla fine la difesa ascolana ci mette una pezza.

Si va all'intervallo, con la considerazione del fatto che la migliore occasione dei marchigiani è stata appannaggio di **Intinacelli**, cui una bella parata di **Avogadri**, in angolo, che gli ha impedito la gioia del pareggio.

Si riprende con Montevago al posto di Prelec, lasciato a riposo, perché assente da tempo dai campi di gioco, ma che nella prima frazione ha dimostrato i motivi per cui **Ranieri** lo tiene nel giro della prima squadra.

Al 57°, tuttavia, arriva davvero il pareggio dei marchigiani con Intinacelli (forse il più positivo dei padroni di casa), che con una veloce ripartenza si inserisce fra Obert e Aquino e batte Avogadri con un potente tiro ed esulta con i compagni.

Al 72° è proprio Montevago (uno Zapata in erba) a riportare in vantaggio i blucerchiati, fulminando Radano con una rasoata da fuori area, su assist del neo entrato Di Stefano (il cui ingresso ha dato una svolta al match), autore di un ficcante contropiede.

I guai per **l'Ascoli** non sono finiti, perché poco dopo **i marchigiani restano in dieci**, per via di un **doppio giallo ad Olivieri**. Comunque i bianconeri non demordono e sfiorano il pareggio, al 79°, con **Franzolini**, la cui deviazione - su servizio di **Alagna** - sfiora i legni di **Avogadri**.

In pieno recupero, con la **Samp** arroccata a difesa dei tre punti vitali, è superlativo **Obert**, nel recuperare una palla che stava finendo a lato ed a catapultarsi in avanti (invece di perdere tempo in attesa del triplice fischio di chiusura match), trovando, dentro di sé, la freddezza e la capacità tecnica per mettere in corridoio una palla d'oro per **Di Stefano**, **che si esalta in queste situazioni e salta Radano e mette in porta la palla del 3-1**

Ci ripetiamo: un "bravo" a **Tufano** ed ai suoi ragazzi, che ora sono attesi da due partite casalinghe, **il recupero contro l'Empoli (alle ore 15 del 26 gennaio) e poi contro il Bologna (sabato 30, sempre alle 15).**